

COMUNE di MIRTO (ME)

Revisore Unico dott. Carlo Felice Sgrò

Verbale n. 9 del 09/09/2015

COMUNE DI MIRTO
N.0006004 - 09.09.2015
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014



Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di Rendiconto 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto 2014 del Comune di Mirto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torrenova, li 09.09.2015

Il Revisore dei Conti
Dott. Carlo Sgrò

COMUNE DI MIRTO

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'organo di revisione

DOTT. SGRO' CARLO FELICE



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Sgrò Carlo Felice Revisore unico del Comune di Mirto:

- ◆ ricevuto in data 18.05.2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 84 del 30 aprile 2015, e tenuto conto della seguente ulteriore documentazione e informazioni ricevute in data 21/07/2015 e 03/09/2015 a seguito di richiesta formulata dallo scrivente:
 - conto del bilancio;
 - conto del patrimonio;
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del D. Lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/00, nell'anno 2014 ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D. Lgs. 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni

dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato, sulla base di tecniche motivate di campionamento :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che è stata effettuata la revisione ed il riaccertamento dei residui attivi e passivi con Determinazione n. 283 del 30 aprile 2015 del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

GESTIONE FINANZIARIA

Lo scrivente, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento, sulla base di controlli a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del d.lgs. n. 267/00;
- l'agente contabile Sig.ra Trassari Puro Rosina, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/00, ha reso il conto della loro gestione, approvato con Delibera Commissario Straordinario n. 17 del 17/02/2015;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Longi, e si compendiano nel seguente riepilogo:

| | In conto | | Totale |
|---|------------|--------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1 gennaio 2014 | | | |
| Riscossioni | 666.278,12 | 3.150.657,62 | 3.816.936,74 |
| Pagamenti | 645.420,14 | 2.827.262,08 | 3.472.682,22 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 | | | 344.253,52 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | |
| Differenza | | | 344.253,52 |

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

| | In conto | | Totale |
|--|------------|--------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2014 | | | 0,00 |
| RISCOSSIONI | 666.278,12 | 3.150.657,62 | 3.816.935,74 |
| PAGAMENTI | 645.420,14 | 2.827.262,08 | 3.472.682,22 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 | | | 344.253,52 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | |
| <i>Differenza</i> | | | 344.253,52 |
| RESIDUI ATTIVI | 807.149,42 | 1.494.533,30 | 2.301.682,72 |
| RESIDUI PASSIVI | 789.342,49 | 1.816.467,43 | 2.605.809,92 |
| <i>Differenza</i> | | | -304.127,20 |
| Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014 | | | 40.126,32 |

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato neutrale della gestione di competenza, come sopra riportato, può essere rilevato anche quale saldo del seguente prospetto:

| | | |
|--|-------------------------|-----------------|
| Riscossioni | (+) | 3.150.657,62 |
| Pagamenti | (-) | 2.827.262,08 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 323.395,54 |
| Residui attivi | (+) | 1.494.533,30 |
| Residui passivi | (-) | 1.816.467,43 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | 321.934,13 |
| Totale avanzo (disavanzo) di competenza | <i>[A] - [B]</i> | 1.461,41 |

La suddivisione, tra gestione corrente e capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente è la seguente:

Gestione di competenza corrente

| | | |
|---|------------|-----------------|
| Entrate correnti | + | 1.627.866,70 |
| Spese correnti | - | 1.543.221,80 |
| Spese per rimborso prestiti | - | 83.183,49 |
| <i>Differenza</i> | <i>+/-</i> | <i>1.461,41</i> |
| Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I | + | |
| | + | |
| | + | |
| Entrate correnti destinate al titolo II della spesa | - | |
| <i>Totale gestione corrente</i> | <i>+/-</i> | <i>1.461,41</i> |

Gestione di competenza c/capitale

| | | |
|---|------------|------------|
| Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti | + | 688.844,97 |
| | + | |
| Entrate correnti destinate al titolo II | + | |
| Spese titolo II | - | 688.844,97 |
| <i>Totale gestione c/capitale</i> | <i>+/-</i> | |

| | | |
|--|-------------------|-----------------|
| <i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i> | <i>+/-</i> | 1.461,41 |
|--|-------------------|-----------------|

Poiché la "situazione" è in avanzo significa che si è realizzato, a consuntivo, l'equilibrio previsto, in sede previsionale, dall'art. 162, comma 6 T.U. e cioè che «le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative

- *alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge».*

Le entrate del Titolo IV, ammontanti complessivamente ad € 688.844,97 si riferiscono:

- € 127.760,00 per alienazioni fabbricati;
 - per € zero alla quota del fondo ordinario statale per gli investimenti;
 - per € 111.795,22 ai trasferimenti dalla Regione per il finanziamento di spese di investimento;
 - per € 430.421,14 per trasferimenti di capitale dallo Stato
 - per € 18.868,61 derivanti riscossioni di crediti.

Le entrate del Titolo V, ammontanti complessivamente ad € 2.123.105,91 (a fronte di un importo nel 2013 per € 353.319,10, nel 2012 per € 287.790,00, nel 2011 per € 342,482,14, nel 2010 di € 340,146,19, nel 2009 di € 209.2994,34, un importo nel 2008 di € 644.869,62) si riferiscono ad anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere, nonché a mutui di cui al D.L. 66/2014.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Esaminando il rendiconto 2014 emerge che le entrate accertate proprie del Comune, derivanti dal titolo I e III, sono pari al 52 % delle entrate correnti (Titolo I, II e III).

Con riferimento alla gestione finanziaria, si riportano di seguito i risultati dell'analisi di bilancio riguardante la verifica ed il riscontro, mediante appositi indici e quozienti, del grado di realizzazione delle entrate e delle spese previste, al fine di monitorare:

1. la capacità dell'ente di effettuare in modo attendibile la programmazione finanziaria delle attività da svolgere, importante per comprendere l'attitudine dell'Ente ad effettuare la stima delle risorse disponibili su cui poter fare affidamento e ad allocarle correttamente nell'ambito delle diverse destinazioni coerenti con il perseguimento delle finalità istituzionali;
2. la capacità dell'ente di realizzare le entrate e le spese programmate, rilevante per comprendere la misura nella quale la previsione e la programmazione effettuate per l'entrata e per la spesa, non rimangono sulla carta ma si concretizzano.

A tal fine si riportano due tabelle contenenti i dati analitici delle entrate e delle spese, al fine di mettere a confronto, per singolo titolo le previsioni iniziali con gli accertamenti e le previsioni definitive con gli accertamenti per le entrate; nonché le previsioni iniziali con gli impegni e le previsioni definitive con gli impegni per le spese:



a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

| Entrate | | <i>Previsione iniziale</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Differenza</i> | <i>Scostam.</i> |
|-------------------------------------|------------------------------------|----------------------------|------------------------|-------------------|-----------------|
| <i>Titolo I</i> | Entrate tributarie | 661.818,92 | 644.657,02 | -17.161,90 | -3% |
| <i>Titolo II</i> | Trasferimenti | 832.708,50 | 764.312,24 | -68.396,26 | -8% |
| <i>Titolo III</i> | Entrate extratributarie | 290.395,44 | 198.807,70 | -91.587,74 | -32% |
| <i>Titolo IV</i> | Entrate da trasf. c/capitale | 1.061.163,67 | 648.285,75 | -412.877,92 | -39% |
| <i>Titolo V</i> | Entrate da prestiti | 1.371.451,38 | 2.123.108,91 | 751.657,53 | 55% |
| <i>Titolo VI</i> | Entrate da servizi per conto terzi | 346.873,05 | 205.373,34 | -141.499,71 | -41% |
| Avanzo di amministrazione applicato | | | | | ---- |
| Totale | | 4.564.410,96 | 4.584.544,96 | 20.134,00 | 0% |

| Spese | | <i>Previsione iniziale</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Differenza</i> | <i>Scostam.</i> |
|-------------------|-----------------------------------|----------------------------|------------------------|-------------------|-----------------|
| <i>Titolo I</i> | Spese correnti | 1.701.739,37 | 1.523.948,29 | -177.791,08 | -10% |
| <i>Titolo II</i> | Spese in conto capitale | 1.213.413,67 | 648.285,75 | -565.127,92 | -47% |
| <i>Titolo III</i> | Rimborso di prestiti | 1.302.384,87 | 2.206.289,40 | 903.904,53 | 69% |
| <i>Titolo IV</i> | Spese per servizi per conto terzi | 346.873,05 | 205.373,34 | -141.499,71 | -41% |
| Totale | | 4.564.410,96 | 4.583.896,78 | 19.485,82 | 0% |

b) Confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2014

| Entrate | | <i>Previsione assestate</i> | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Differenza</i> | <i>Scostam.</i> |
|-------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|------------------------|----------------------|-----------------|
| <i>Titolo I</i> | Entrate tributarie | 661.818,92 | 644.657,02 | -17.161,90 | -3% |
| <i>Titolo II</i> | Trasferimenti | 832.708,50 | 764.312,24 | -68.396,26 | -8% |
| <i>Titolo III</i> | Entrate extratributarie | 290.395,44 | 198.807,70 | -91.587,74 | -32% |
| <i>Titolo IV</i> | Entrate da trasf. c/capitale | 886.295,23 | 648.285,75 | -238.009,48 | -27% |
| <i>Titolo V</i> | Entrate da prestiti | 2.771.451,38 | 2.123.108,91 | -648.342,47 | -23% |
| <i>Titolo VI</i> | Entrate da servizi per conto terzi | 346.873,05 | 205.373,34 | -141.499,71 | -41% |
| Avanzo di amministrazione applicato | | | | | ---- |
| Totale | | 5.789.542,52 | 4.584.544,96 | -1.204.997,56 | -21% |

| Spese | | <i>Previsione assestate</i> | <i>Rendiconto 2013</i> | <i>Differenza</i> | <i>Scostam.</i> |
|-------------------|-----------------------------------|-----------------------------|------------------------|----------------------|-----------------|
| <i>Titolo I</i> | Spese correnti | 1.701.739,37 | 1.523.948,29 | -177.791,08 | -10% |
| <i>Titolo II</i> | Spese in conto capitale | 1.038.545,23 | 648.285,75 | -390.259,48 | -38% |
| <i>Titolo III</i> | Rimborso di prestiti | 2.702.384,87 | 2.206.289,40 | -496.095,47 | -18% |
| <i>Titolo IV</i> | Spese per servizi per conto terzi | 346.873,05 | 205.373,34 | -141.499,71 | -41% |
| Totale | | 5.789.542,52 | 4.583.896,78 | -1.205.645,74 | -21% |

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste ed assestate e quelle, rispettivamente, accertate ed impegnate si rileva che vi sono alcune

differenze.

Alla luce dell'analisi delle principali entrate tributarie è possibile riferire il gettito delle singole entrate per ciascun abitante:

IMPOSTA MUNICIPALE

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|----------------------|----------|------------|-----------|------------|----------|
| Proventi imu/ici | 100070,5 | 108.575,67 | 127957,44 | 135.720,42 | 139.369, |
| Numero abitanti | 1016 | 1007 | 991 | 979 | 983 |
| Gettito per abitante | 98,49 | 107,82 | 129,12 | 138,63 | 141,77 |

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Gettito addizionale IRPEF comunale | 28.944,70 | 38.000,67 | 38.000,67 | 42.679,77 | 43.807,26 |
| Numero abitanti | 1.016 | 1007 | 991 | 979 | 983 |
| Gettito per abitante | 28,49 | 37,73 | 38,35 | 43,59 | 44,56 |
| | | | | | |
| | | | | | |

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|----------------------|-----------|-----------|---------|---------|----------|
| Proventi T.O.S.A.P. | 11.676,44 | 20.307,88 | 2627,18 | 4559,11 | 3.143,65 |
| Numero abitanti | 1.016 | 1.007 | 991 | 979 | 983 |
| Gettito per abitante | 11,49 | 20,17 | 2,66 | 4,65 | 3,19 |

TASI – Tassa su servizi indivisibili

TASI ANNO 2014 € 38.276,75 AB. 983 Gettito per ab. € 38,93

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Viene rappresentato di seguito l'analisi degli impegni suddivisi per categoria economica:

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 01 - Personale | 757.129,75 | 746.385,75 | 763.224,87 | 762.203,13 | 765.786,99 |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime | 206.347,06 | 91.048,82 | 91.529,34 | 82.774,50 | 82.553,97 |
| 04 - Prestazioni di servizi | 298.197,93 | 335.107,96 | 277.391,07 | 281.562,23 | 361.008,77 |
| 05- Utilizzo di beni di terzi | | | | | |
| 06 - Trasferimenti | 31.572,70 | 36.143,97 | 62.245,42 | 201.143,17 | 193.088,98 |
| 07- Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 68.638,45 | 78.356,81 | 75.604,34 | 71.759,28 | 69036,92 |
| 08- Imposte e tasse | 30.673,79 | 30.200,40 | 31.416,54 | 28.692,91 | 29.728,30 |
| 09- Oneri straordinari della gestione corrente | 81.971,12 | 65.263,78 | 73.339,55 | 61.649,69 | 42.017,87 |
| Totale spese correnti | 1.474.530,80 | 1.382.507,49 | 1.374.751,13 | 1.489.784,91 | 1.543.221,80 |

Da tale tabella emerge che le spese per il personale nell'anno 2014 hanno assunto un'incidenza del 51,50 % sull'ammontare complessivo delle spese correnti (in crescita rispetto all'anno precedente per € 53.436,89), per cui si raccomanda in particolare il contenimento della spesa del personale anche ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, così come modificato dal comma 8 dell'art. 16 della legge 228/2012. Tale dato, unito a quello delle rate di mutuo, manifesta il grado di rigidità della spesa corrente, come si evince dai seguenti:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI DELLA SPESA CORRENTE

| | | 2012 | 2013 | 2014 |
|--------------------------------|--|--------|--------|--------|
| <i>Rigidità spesa corrente</i> | $\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$ | 60,00% | 56,00% | 52,00% |
| | $\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza} \times 100}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$ | 87,54% | 63,52% | 79,54% |

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui (sia quota capitale

che quota interessi).

C'è da dire che maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Inoltre si segnala che le spese rigide sono coperte principalmente grazie alle entrate da trasferimenti, il che significa che le entrate proprie dell'ente (titolo I e III) non riescono da sole a coprire le spese rigide costituite da spese del personale e dalle rate di mutuo.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il Comune ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni dal 2010 al 2014 sulle entrate correnti:

| 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------|-------|------|-------|------|
| 4,48% | 4,48% | 5,17 | 5,68% | 5,17 |



GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2014 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art 228, comma 3, del T.U.E.L..

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui"*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione n. 283 del 30.04.2015 predisposta dall'Ufficio Ragioneria.

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono comunque le seguenti risultanze:



| | | | | | |
|--------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| Corrente Tit. I, II, III | 1.123.736,12 | 614.204,40 | 433.307,25 | 1.047.521,65 | 76.214,44 |
| C/capitale Tit. IV, V | 425.921,95 | 44.128,19 | 925.296,03 | 409.400,53 | 16.521,42 |
| Servizi c/terzi Tit. VI | 16.622,32 | 7.965,73 | 8.539,63 | 16.505,36 | 116,96 |
| Totale | 1.566.280,39 | 666.298,32 | 1.367.142,91 | 1.473.427,54 | 92.852,82 |

Residui passivi

| Gestione | Residui iniziali | Residui pagati | Residui da riportare | Totale residui impegnati | Residui stornati |
|-------------------------|---------------------|-------------------|----------------------|--------------------------|------------------|
| Corrente Tit. I | 737.919,03 | 420.810,83 | 262.367,17 | 689.178,00 | 54.741,03 |
| C/capitale Tit. II | 634.865,25 | 90.030,92 | 525.763,55 | 615.794,47 | 19.070,78 |
| Rimb. prestiti Tit. III | 111.903,45 | 111.608,45 | 295,00 | 111.903,45 | |
| Servizi c/terzi Tit. IV | 23.904,91 | 22.969,94 | 916,77 | 23.886,71 | 18,20 |
| Totale | 1.508.592,64 | 645.420,14 | 789.342,49 | 1.440.762,63 | 73.830,01 |

Risultato complessivo della gestione residui

| | |
|-------------------------------|------------------|
| Maggiori residui attivi | |
| Minori residui attivi | 92.852,82 |
| Minori residui passivi | 73.830,01 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 19.022,81 |

Sia i residui attivi che quelli passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

Si è rilevato:

- che esistono determinazioni da parte del solo Responsabile del Servizio finanziario, mentre occorrerebbero determinazioni da parte di tutti i responsabili dei Servizi Comunali, secondo le indicazioni fornite nel principio contabile n. 2 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali,
- una lentezza nelle procedure di recupero di alcuni crediti.

Alla luce di quanto sopra lo scrivente ritiene necessario, urgente ed inderogabile che gli Uffici procedano ad un'attenta e motivata operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo le procedure sopra indicate, subordinando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione all'esito di tale verifica, che deve essere effettuata in tempi brevi anche al fine di adottare eventuali misure correttive già nell'esercizio 2015. Si è inoltre proceduto a classificare gli stessi secondo la loro anzianità, come risulta dal seguente prospetto:

DETTAGLIO RESIDUI PER ANZIANITA'

| residui attivi | | | | | | | |
|----------------|---------------------|----------|-----------|------------|------------|-------------|--------------|
| titolo | esercizi precedenti | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | totale |
| I | 4.876,49 | | | 31.117,88 | 71.295,68 | 319.752,77 | 427.042,82 |
| II | | | | 28.928,69 | 23.578,38 | 412.499,39 | 465.006,46 |
| III | | 6.815,53 | 83.331,15 | 78.954,40 | 104.409,05 | 134.246,81 | 407.756,94 |
| IV | | | 11.486,71 | 3.426,99 | | 615.466,41 | 630.380,11 |
| V | 350.388,84 | | | | | | 350.388,84 |
| VI | | | 1.557,36 | | 6982,27 | 12.567,92 | 21107,55 |
| TOT. | 355.265,33 | 6.815,53 | 96.375,22 | 142.427,96 | 206.265,38 | 1494.533,30 | 2.301.682,72 |

| Residui passivi | | | | | | | |
|-----------------|---------------------|-----------|-----------|-----------|------------|--------------|--------------|
| titolo | Esercizi precedenti | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | totale |
| I | 37.654,67 | 22.672,66 | 19.133,65 | 44.738,47 | 138.167,7 | 315636,56 | 578003,73 |
| II | 512.577,98 | | 11.486,71 | | 1.698,86 | 619959,94 | 1.145.723,49 |
| III | | | | | 295 | 868.608,38 | 868.903,38 |
| IV | | | | 876,37 | 40,40 | 12.262,35 | 13.179,12 |
| TOT. | 550.232,65 | 22.672,66 | 30.620,36 | 45.614,84 | 140.201,96 | 1.816.467,43 | 2.605.809,92 |

La Corte dei Conti, prot. 2854 del 15/04/2015, Ufficio III Supporto Controllo Gestione Enti Locali Sicilia, ha inviato allo scrivente e all'Amministrazione richiesta di informazioni e chiarimenti, relativamente al Rendiconto della gestione 2013; in particolare la Corte richiedeva una relazione dettagliata da parte del Responsabile del Servizio contenenti una ricognizione rigorosa e puntuale sui debiti fuori bilancio già accertati, in attesa di riconoscimento e sulle passività potenziali in corso di formazione dell'Ente.

Lo scrivente revisore ha comunicato alla Corte dei Conti in data 14/05/2015 quanto richiesto dalla stessa e si è in attesa dell'esito dell'istruttoria.



PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

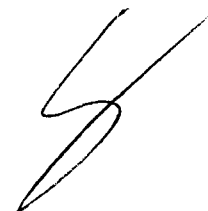
L'Ente nel Rendiconto 2014, non rispetta due parametri su dieci di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto redatto dall'Ufficio Ragioneria allegato al rendiconto.

In particolare è possibile affermare, sulla base della Normativa l'esistenza di tale situazione critica qualora almeno la metà dei parametri individuati presenta un valore deficitario, nel senso che assumono una dimensione non corrispondente all'obiettivo.

Pertanto si invita l'Ente a tenere sotto controllo i suddetti parametri di deficiarietà.

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'Ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art. 32 D.L. 66/2014 una anticipazione di liquidità per € 868.608,38 da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. Tale anticipazione è stata rilevata al titolo V delle Entrate e nella Spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti (Corte dei Conti Sez. Reg. Liguria - Deliberazione n. 65/2013).



DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ufficio di Ragioneria e il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria hanno comunicato l'esistenza di passività vantate da vari legali nonché di sentenze esecutive e di contenzioso in corso dalla cui definizione potrebbero maturare debiti fuori bilancio da riconoscere, il cui importo risulta essere elevato, così come si evince dalla risposta da parte dello stesso Responsabile dell'Ufficio di Segreteria (prot. 2333 del 12.04.2013) alla nota prot. 1985 del 29/03/2013 del Responsabile del Servizio Finanziario, alla quale si rimanda.

Inoltre il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria ha comunicato con prot. 3384 del 14.05.2015 allo scrivente l'andamento del contenzioso ed è stato comunicato alla Corte dei Conti;

Anche l'Ufficio Tecnico Comunale comunica che è a conoscenza di debiti il cui importo risulta essere dato dalla risposta da parte del Responsabile dell'UTC (prot. 2398 del 16.04.2013) alla nota prot. 1985 del 29/03/2013 del Responsabile del Servizio Finanziario, alla quale si rimanda.

Inoltre il Segretario Comunale con nota prot. n. 2685 del 22.04.2013 ha comunicato allo scrivente l'esistenza di un debito fuori bilancio da riconoscere per € 4.000,00 oltre iva alla ditta Intradata Srl, e ad oggi non risulta riconosciuto nonostante lo scrivente abbia dato parere favorevole al riconoscimento.

Esiste anche un debito fuori bilancio da riconoscere relativamente al Sig. La Seta Decimo a seguito di Sentenza n. 145/2013 del Giudice di Pace di Tortorici (ME) per € 1.200,00 oltre interessi legali e spese.

E' stata inoltre attivata una Conferenza di Servizi in data 26.03.2014 con la quale si invitano i Responsabili di Area a procedere tempestivamente alla ricognizione dei debiti e delle passività potenziali, nonché di attenzionare il D.L. 66/2014 relativamente al

pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31.12.2013.

Al riguardo la Corte dei Conti ha comunicato allo scrivente e all'Amministrazione richiesta di informazioni e chiarimenti, relativamente al Rendiconto della gestione 2013; in particolare la Corte richiedeva una relazione dettagliata da parte del Responsabile del Servizio contenenti una ricognizione rigorosa e puntuale sui debiti fuori bilancio già accertati, in attesa di riconoscimento e sulle passività potenziali in corso di formazione dell'Ente.

Lo scrivente revisore ha comunicato alla Corte dei Conti in data 14/05/2015 quanto richiesto dalla Corte e si è in attesa dell'esito dell'istruttoria.

Al riguardo lo scrivente invita codesto Ente a procedere tempestivamente:

- all'analisi e verifica dettagliata delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali anche al fine di valutare l'eventuale costituzione di un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- all'analisi e verifica degli eventuali contratti in corso stipulati dall'Ente con ditte o professionisti al fine di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali dalla controparte e l'applicazione di eventuali sanzioni, nonché al fine di verificare la sussistenza di potenziali passività a carico del Comune;
- ad acquisire i bilanci nei quali il Comune detiene partecipazioni, anche al fine di verificare se le stesse si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile;
- alla ricognizione totale e al ripiano di debiti fuori bilancio.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

| Attivo | 31/12/2013 | Variazioni da conto finanziario | Variazioni da altre cause | 31/12/2014 |
|-----------------------------------|---------------------|------------------------------------|------------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 4.884.691,31 | 104.006,17 | | 4.988.697,48 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 113.072,71 | -6724,62 | | 106.348,09 |
| Totale immobilizzazioni | 4.997.764,02 | 97.281,55 | | 5.095.045,57 |
| Rimanenze | | | | |
| Crediti | 1.473.427,54 | | | |
| Altre attività finanziarie | | | | |
| Disponibilità liquide | | 344.253,52 | | 344.253,52 |
| Totale attivo circolante | 1.473.427,54 | 1.175.176,43 | | 2.648.603,97 |
| Ratei e risconti | -47.303,30 | 2.435 | | -44.868,30 |
| Totale dell'attivo | 6.423.888,26 | 1.274.892,98 | | 7.698.781,24 |
| Conti d'ordine | 622.107,34 | 523.616,15 | | 1.145.723,49 |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 3.549.692,78 | | 214.653,08 | 3.764.345,86 |
| Conferimenti | 1.413.306,80 | 522.118,30 | | 1.935.425,10 |
| Debiti di finanziamento | 622.107,34 | | | |
| Debiti di funzionamento | 702.991,18 | | | |
| Debiti per anticipazione di cassa | | | | |
| Debiti per somme antic. da terzi | | | | |
| Totale debiti | 1.460.888,68 | 538.121,60 | | 1.999.010,28 |

| | | | | |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Ratei e risconti | | | | |
| Totale del passivo | 6.423.888,26 | 1.060.239,90 | 214.653,08 | 7.698.781,24 |
| Conti d'ordine | | | | |
| Impegni opere da realizzare | 740.498,93 | 523.616,15 | | 1.264.115,08 |
| Conferimenti in aziende spec. | -118.391,59 | | | -118.391,59 |
| Totale conti d'ordine | 622.107,34 | 523.616,15 | | 1.145.723,49 |

Dalla verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 è emerso che i valori iscritti trovano rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili, in particolare:

- per quanto riguarda le disponibilità liquide, è stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere;
- per quanto concerne i debiti per anticipazioni di cassa è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il saldo contabile;
- per quanto concerne i debiti per somme anticipate da terzi è stato accertato che il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.



SALDI SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto concerne le nuove disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che prevede l'obbligo di allegare al rendiconto una nota informativa attestante la coincidenza tra i saldi dei rapporti di credito/debito con le Società partecipate dal Comune e quelli risultanti nella contabilità delle Società stesse, il Revisore invita l'ente ad acquisire le predette note entro i termini per l'approvazione del rendiconto.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella Relazione, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinato in quanto l'ente non è soggetto alla contabilità di tipo economico.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Lo scrivente, dopo aver effettuato un esame sulla base della documentazione messa a disposizione, rappresenta qui di seguito le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tal proposito lo scrivente ritiene necessario:

- valutare il livello di indebitamento dell'ente ed eventualmente intraprendere quelle azioni necessarie al suo contenimento anche attenționando il D.L. 66/2014;
- contenere la spesa, e principalmente quella corrente, oltre che una migliore attività di riscossione dei crediti riportati nei residui attivi attivando, con la massima celerità, ogni azione al fine di evitarne la prescrizione e contenere il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria;
- accertare prima dell'impegno di spesa, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti (art. 9, comma 1, lettera a, D.L. 78/2009) onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- effettuare un'attenta e motivata operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo le procedure richiamate nel paragrafo sulla gestione dei residui, subordinando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione all'esito di tale verifica, che deve essere effettuata in tempi brevi anche al fine di adottare, qualora fosse necessario, eventuali misure correttive già nell'esercizio 2015;
- procedere all'analisi ed alla verifica degli eventuali contratti in corso stipulati dall'Ente con ditte o professionisti al fine di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali dalla controparte e l'applicazione di eventuali sanzioni, nonché al fine di verificare la sussistenza di potenziali passività a carico del Comune;

-
- - monitorare periodicamente le entrate e le spese al fine di evitare, a fine anno, sbilanci nella gestione di competenza tra accertamenti ed impegni, nonché al fine di consentire, anche a fine anno, il raggiungimento dell'equilibrio di cui all'art. 162, comma 6, T.U.E.L.;
 - procedere alla verifica dei rapporti di dare-avere in essere con tutte le società Partecipate del Comune, in quanto ad oggi, mancano le note informative delle società partecipate, come previsto dal D.L. 95/2012, e che dovranno necessariamente essere acquisite entro i termini per l'approvazione del rendiconto;
 - adeguare le procedure contabili alle esigenze degli uffici attraverso l'acquisizione/aggiornamento, anche graduale, di software per la compilazione e la tenuta del conto del patrimonio, dell'inventario, del servizio economato e degli adempimenti fiscali in materia di iva;
 -
 - all'istituzione di appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso alle varie situazioni debitorie;
 -
 - acquisire annualmente i bilanci e i rendiconti nei quali il Comune detiene partecipazioni, anche al fine di verificare se le stesse Società/Enti si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile;
 - di esercitare un costante controllo sull'andamento della spesa corrente, in particolare perseguendo l'obiettivo della riduzione dei costi relativi al personale dipendente;
 - monitorare costantemente il contenzioso legale al fine di prevenire l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, così come relazionato nel paragrafo "DEBITI FUORI BILANCIO".

Quanto indicato nello spirito di fattiva collaborazione tra l'Organo Consiliare e l'Organo di Revisione.



CONCLUSIONI

In conclusione il Revisore dei Conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole sul conto consuntivo 2014.

Lo scrivente ritiene comunque necessario a) vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, b) tenere conto, in particolare, dei paragrafi "Debiti Fuori Bilancio" e "Considerazioni, rilievi e proposte").

Si invita inoltre l'Ente, contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo 2014, ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, D.Lgs.118/2011.

Mirto, lì 09 Settembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Carlo Felice Sgrò

